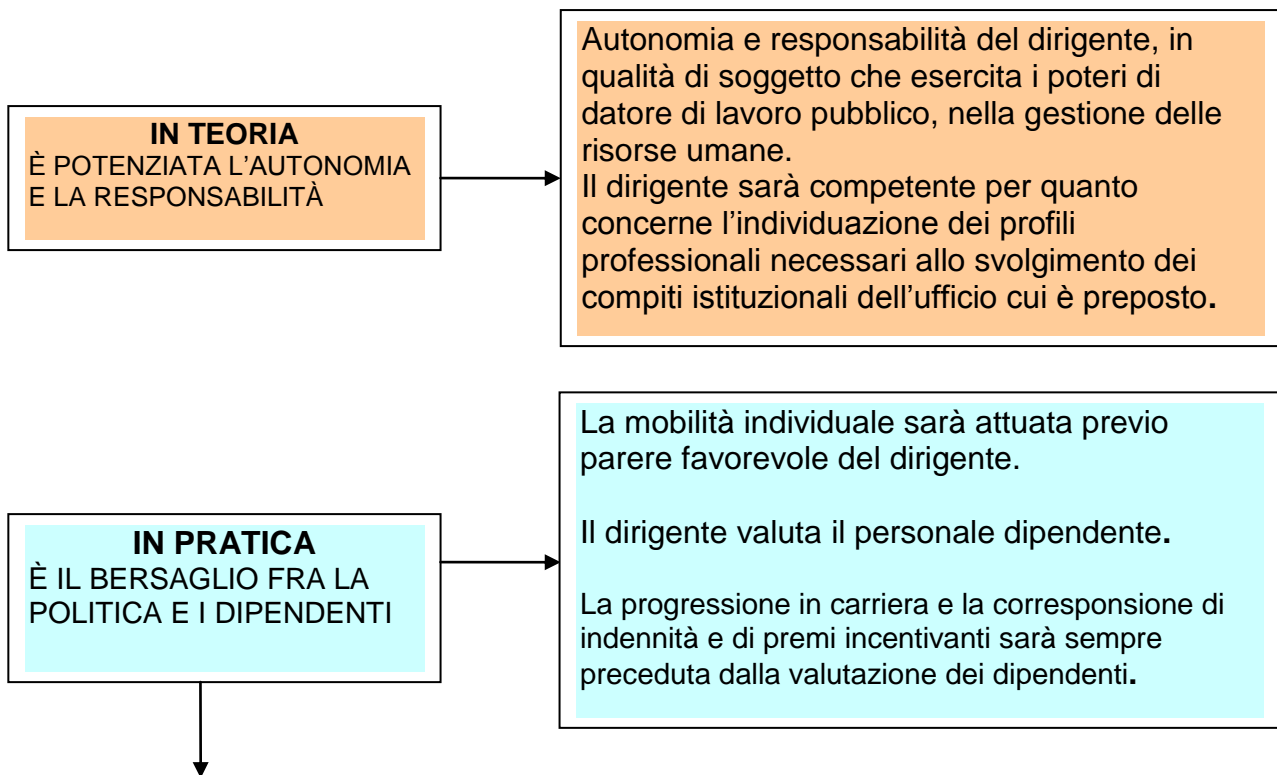




Commento alla Bozza di decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

Parte 3) Dirigenza pubblica

Il decreto legislativo proposto dal Ministro Brunetta modifica profondamente il ruolo e le funzioni della dirigenza pubblica. In teoria se ne potenzia il ruolo e le responsabilità, in realtà diviene essa stessa vittima del meccanismo di verifica e premialità, arrivando addirittura al paradosso che il dirigente paga per l'inadempienza dell'amministrazione nell'attivare la valutazione.



- Sono valutati annualmente relativamente al raggiungimento degli obiettivi individuali e della struttura
- Il trattamento accessorio del dirigente collegato ai risultati deve essere pari ad almeno il 30% della retribuzione
- La retribuzione di risultato NON è attribuita al 25% dei dirigenti anche se hanno raggiunto il risultato
- La retribuzione di risultato non può essere corrisposta se l'amministrazione non ha predisposto il sistema di valutazione
- La retribuzione di risultato è decurtata se il dirigente non vigila sul raggiungimento degli standard qualitativi da parte del personale
- L'incarico non è rinnovato se gli obiettivi non sono stati raggiunti
- La mancata individuazione delle eccedenze di personale è valutabile ai fini della responsabilità per danno erariale
- Sono sospesi dal servizio con privazione della retribuzione per mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare nei confronti del dipendente